

Comunicato Stampa 41/2023

## INDAGINE COOPERATIVE:

presentato alla Camera di Commercio lo studio  
sullo stato di salute del mondo cooperativo nell'Alto Piemonte

Vercelli, 16 ottobre 2023 – Presentati questo pomeriggio a Novara i dati dell'indagine realizzata dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte sullo stato di salute delle cooperative nelle province di Biella, Novara, Vercelli e VCO e aggiornata al primo semestre 2023. La ricerca è stata realizzata dall'Ente camerale in collaborazione con Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte e AGCI Piemonte.

«Lo studio, di cui presentiamo la seconda edizione, intende scattare una fotografia del mondo cooperativo nell'Alto Piemonte, mettendone in evidenza caratteristiche salienti e aggiornate, oltre alle prospettive per il futuro» ha spiegato in apertura dei lavori **Fabio Ravanelli**, presidente della Camera di Commercio. «In un'epoca in cui la crescita sostenibile rappresenta un'esigenza sempre più sentita ed impellente su molteplici fronti, basti pensare a quello economico e ambientale, la cooperazione e più in generale l'economia civile può davvero svolgere un ruolo importante per un autentico progresso del nostro tessuto produttivo e sociale».

Ad entrare nel merito dei dati è stato **Rocco Casella**, responsabile Pianificazione strategica e informazione economica della Camera Commercio: «Le cooperative attive sono 587 e rappresentano poco meno dell'1% delle imprese attive nell'Alto Piemonte, una percentuale contenuta ma d'impatto, dal momento che in esse operano oltre 24.900 addetti, il 9,5% di quelli complessivi del territorio, per un valore della produzione pari a 1,8 miliardi. L'universo cooperativo è costituito da realtà eterogenee sia per dimensione che per distribuzione settoriale, con una spiccata vocazione per il terziario, dove convergono il 46,4% del valore della produzione e il 72% degli addetti».

La ricerca, che ha coinvolto l'universo delle cooperative attive nelle province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola, è stata somministrata nel mese di luglio 2023: hanno risposto nel complesso 102 cooperative, con un tasso di restituzione pari al 17,4%.

«Le imprese cooperative dell'Alto Piemonte mostrano una tenuta in termini occupazionali e di fatturato» ha dichiarato **Valentina Consiglio**, responsabile di Legacoop Piemonte per l'Ufficio Territoriale Alto Piemonte. «I dati inoltre confermano come la cooperazione sia un importante strumento di tutela del lavoro e una risposta ai



CAMERA DI COMMERCIO  
MONTE ROSA LAGHI  
ALTO PIEMONTE



*nuovi bisogni emergenti a seguito di crisi e pandemia. In questo senso è necessario rafforzare la promozione del mondo cooperativo soprattutto verso le nuove generazioni nella consapevolezza che i valori fondanti della cooperazione rispecchiano quel bisogno di sostenibilità economica, sociale e ambientale, indicati anche come obiettivi dell'Agenda 2030».*

**Giovanni Gallo**, presidente Confcooperative Piemonte Nord, ha aggiunto: *«I dati della cooperazione del territorio rappresentano una situazione di equilibrio e di tenuta generale, anzi in alcuni ambiti vi è qualche segnale che può indurre leggero ottimismo. Resta evidente il bisogno di investire in formazione per mantenere aggiornate le competenze degli addetti. È evidente anche il bisogno di proseguire il cammino sul fronte della trasformazione digitale e della sostenibilità ambientale di tutte le attività; attenzioni queste necessarie per rendere attrattivo il mondo della cooperazione e attrarre risorse umane fondamentali per rinnovare i gruppi dirigenti».*

**Giuseppe D'Anna**, presidente AGCI Piemonte Associazione Generale Cooperative Italiane, ha sottolineato: *«Il tema dello sviluppo sostenibile rappresenta, insieme alla inclusività, una delle sfide nelle società contemporanee. È importante che le imprese cooperative si propongano di riflettere sul loro ruolo in questo contesto. Globalizzazione delle catene economiche di valore e, contemporaneamente, l'insorgere di nuove disuguaglianze sociali e territoriali aprono nuovi orizzonti di impegno al movimento cooperativo, nella fedeltà ai principi di mutualità che lo ispirano e lo esortano ad essere uno dei protagonisti nel concorrere alle finalità proprie alla Repubblica».*

### **FOTOGRAFIA AL 30 GIUGNO 2023**

Al 30 giugno 2023 si contano 587 cooperative attive con sede nelle province del quadrante: esse rappresentano lo 0,9% delle imprese attive sul territorio, il 21,5% del sistema cooperativo piemontese e lo 0,8% di quello italiano.

A conferma della forte vocazione del sistema cooperativo verso il terziario, le cooperative si concentrano prevalentemente nei servizi orientati alle imprese, settore che raccoglie il 36,3% del totale, e nei servizi rivolti alle persone, con il 23%.

Analizzando le componenti imprenditoriali il sistema cooperativo risulta caratterizzato, rispetto all'insieme delle restanti forme giuridiche, da un'analogia presenza di imprese femminili (pari al 23,2% a fronte del 22,7%) mentre appare decisamente più bassa la quota di imprese straniere (6% contro il 10,4%) e giovanili (3,4% rispetto all'8%).



## **FATTURATO E OCCUPAZIONE: PRIMI DATI 2023 E PREVISIONI FUTURE**

Nel primo semestre 2023 prevale una situazione di stazionarietà rispetto all'anno 2022 sia in termini di fatturato, dichiarato stabile dal 50,5% del campione, sia dal punto di vista dell'occupazione, che non vede oscillazioni per il 66,3% dei rispondenti.

Le previsioni per l'intero anno 2023 vedono nel complesso crescere la percentuale di imprenditori ottimisti: 81,2% rispetto al 60% del 2022, e un contestuale calo dei pessimisti, che in alcuni comparti raggiungono, tuttavia, valori più elevati, come nel caso di "Cultura media sport e turismo" (28,6%) e, soprattutto, agricoltura e pesca (50%).

## **RISORSE UMANE E COMPETENZE**

Il 65,7% delle cooperative rispondenti dichiara di aver cercato nuove risorse umane tra il 2022 e il primo semestre 2023: ben il 68,7% sostiene, tuttavia, di aver riscontrato difficoltà nell'individuare profili professionali idonei. La mancanza di candidati e l'inadeguatezza della formazione/competenze rappresentano le principali cause di questa criticità. Per i prossimi mesi il 46,4% delle cooperative prevede nuove assunzioni, principalmente per sostituire personale in uscita (34,4%), ma con una percentuale comunque significativa di imprese (23,4%) intenzionate ad assumere a fronte di un ampliamento dell'attività imprenditoriale.

Numerose le cooperative che sostengono le proprie risorse umane con percorsi formativi (il 69,6%): coloro che non li prevedono motivano la scelta in quanto già in possesso delle risorse necessarie e, in misura minore, a causa di difficoltà economiche e organizzative.

## **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Oltre un terzo delle cooperative (il 38,6%) si dichiara intenzionato ad effettuare investimenti tra il 2023 e il 2024 finalizzati a raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale. Tra gli obiettivi di questa strategia emergono il risparmio energetico (28,2%), la riduzione di emissioni nocive (20%) e il miglioramento dell'immagine aziendale (17,6%).

Anche in questo caso chi non effettua investimenti riconduce la scelta alla mancanza di risorse finanziarie: significativa (17,8%) è inoltre la quota di cooperative che esprime di non possedere conoscenze sufficienti sulle agevolazioni pubbliche e di riscontrare difficoltà nell'ottenerle, percentuale analoga a quella di coloro che dichiarano un clima di incertezza generale, con una conseguente difficoltà di programmazione.

**La presentazione dei dati è disponibile sul sito della Camera di Commercio all'indirizzo [www.pno.camcom.it](http://www.pno.camcom.it).**